



COMUNE DELL'AQUILA

L'Aquila, 28 settembre 2012

Comunicato stampa

Ho elaborato un ordine del giorno, che condividerò con tutti gli altri consiglieri comunali e presenterò a breve in Consiglio, contenente delle proposte da inserire nel Regolamento attuativo delle disposizioni per la zona franca urbana.

Le proposte hanno lo scopo di definire meglio i criteri per la definizione di “impresa in difficoltà”.

Il documento contiene, in sintesi, la richiesta di considerare in questa categoria le imprese che hanno effettuato una riduzione del personale, dopo il sisma, superiore al 30 per cento della forza lavoro originaria. Di ricomprendere, inoltre, nella definizione di “imprese in difficoltà” quelle che, nell'esposizione bancaria, non siano in arretrato per più di 12 rate al momento dell'entrata in vigore del regolamento attuativo. Di stabilire che le imprese non in regola con il Durc (Documento unico di regolarità contributiva), aventi però diritto al contributo per la presenza di tutti gli altri requisiti, avranno diritto a utilizzare il credito d'imposta solo per la parte eccedente il debito residuo verso Inps e Inail. Infine, nel documento si richiede che i bilanci presi in esame facciano riferimento agli ultimi tre anni antecedenti il 31 dicembre 2008. Per le ditte che avranno avviato l'attività successivamente verranno presi invece in considerazione gli ultimi tre bilanci. Nel documento si chiede inoltre che siano ammissibili al finanziamento tutti gli operatori economici (imprese commerciali e professionali) e che la Zona franca urbana coincida con l'intero territorio comunale.

Il capogruppo Pdl
Guido Quintino Liris